



CITTA' DI VARAZZE

17019 - Viale Nazioni Unite, 5
Tel. 019 93 90 1 - Fax 019 93 26 55
www.comune.varazze.sv.it
Partita I.V.A. 00318100096

SETTORE 4 °
AREA URBANISTICA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
EDILIZIA PRIVATA



AVVISO PUBBLICO
DI SELEZIONE PER AFFIDAMENTO DELL' INCARICO PROFESSIONALE
RIGUARDANTE LA REDAZIONE DEL
PIANO COLORE E DEI MATERIALI DA UTILIZZARE PER IL RECUPERO
DELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO DI VARAZZE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

che il Comune di Varazze intende procedere all'affidamento di un incarico professionale per lo studio e la redazione del "Piano colore e dei materiali" da utilizzare per il recupero delle facciate degli edifici del centro storico di Varazze.

1. ENTE

COMUNE DI VARAZZE – viale Nazioni Unite 5, 17019 Varazze (SV)

Tel. 01993901 - fax. 019932655; pec: protocollo.comune.varazze@pec.it

2. OGGETTO

- a. L'incarico ha per oggetto la predisposizione del Piano del Colore e del Regolamento dei Materiali da utilizzare nel centro storico di Varazze e nei nuclei antichi che lo compongono per quanto coincidenti con le zone omogenee urbane tipo C1 ed AE del vigente PUC;
- b. La prestazione dei servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica consiste nella redazione del Piano del Colore delle facciate e del Regolamento dei Materiali in aderenza alle specifiche prescrizioni dell'ALLEGATO B) alle quali si farà riferimento e che ha, quindi, lo scopo di coordinare i singoli interventi all'interno di un organismo più ampio che è il centro o il nucleo storico, secondo una logica di rispetto e di salvaguardia della composizione cromatica propria

dell'intero aggregato edilizio, mediante il ricorso a regole di esecuzione fondate sull'analisi tecnico-scientifica dei suoi caratteri architettonici e decorativi. I destinatari del Piano del Colore sono i soggetti pubblici e privati, proprietari, possessori o detentori di immobili di interesse storico, artistico ed ambientale. Il Piano del Colore può imporre in modo dettagliato per tutti i manufatti, indipendentemente dalla loro importanza storica, architettonica e monumentale, i colori e le modalità di intervento.

c. In sintesi la prestazione prevede:

1. fase di ricerca storica e sul territorio;
2. fase di schedatura delle tinte e dei materiali esistenti;
3. fase di redazione del piano del colore e del regolamento dei materiali

d. Le prestazioni di servizio, richieste, per l'espletamento dell'incarico saranno, quindi, le seguenti:

d. 1 Ricerca ed analisi :

- Ricerche storico/documentarie. La ricerca storica va eseguita raccogliendo e sistematizzando mappe storiche, materiale iconografico, progetti ed altri documenti d'archivio.
- Ricerca tecnica. Tale fase riguarda: • indagini sul campo per rilevare, mediante tecniche visive e stratigrafiche, le residue tracce delle tinte originarie e dei relativi supporti; • ricerca delle antiche fonti di approvvigionamento dei materiali di base usati nell'area in esame, in particolare delle cave e degli stabilimenti di produzione di ocre e terre coloranti della zona; • collaborazione con laboratori che, riproducendo con tecniche e ricette antiche e con gli stessi materiali coloranti tutta una serie di tinteggiature campione, consentono di pervenire alla formazione della tavolozza dei colori; • collaborazione con le ditte del settore per la messa a punto di tinte a calce con terre coloranti, che riproducano fedelmente i colori della tavolozza studiata.
- Ricerca delle fonti iconografiche. Per quanto riguarda i colori di solito tali fonti non forniscono molti elementi di supporto, in quanto la maggiore documentazione è rappresentata da fotografie in bianco e nero. Indicazioni significative, invece, si rilevano per quanto riguarda gli elementi di decoro, sui rapporti di chiaro-scuro delle facciate e sulle eventuali modifiche architettoniche apportate nel tempo.
- Analisi del sito. Riguarda l'indagine sui materiali e sui colori locali caratterizzanti le superfici campite. Riguarda, in particolare, le pietre utilizzate per l'intera facciata o per la zoccolatura, pilastri e cornici, le persiane ed altri tipi di serramenti, i materiali con cui venivano realizzati gli elementi decorativi (arcate, fasce, marcapiani, capitelli, listelli, ecc.), gli intonaci. Analisi delle tecniche di coloritura tradizionali. Riguarda l'analisi delle terre coloranti utilizzate nei processi di coloritura del passato, le quali hanno costituito per molto tempo i pigmenti più utilizzati nelle coloriture murali, prima di essere sostituite, nel dopoguerra, da pigmenti artificiali.

d. 2 Rilievo e schedatura

- Rilievo dell'esistente. Oggetto del rilievo sono non solo le superfici colorate, ovvero il trattamento di colorazione applicato su un supporto continuo (intonaco), ma anche le cosiddette tinte e le cromie permanenti, quali i paramenti in pietra, mattone, marmo, materiali lapidei che sono anche elementi di struttura oltre che di colore. Prima di procedere al rilievo è opportuno organizzare un modello di lettura, uno schema grafico, che contenga la sintesi degli elementi che compongono la superficie interessata, e cioè:
 - componenti di superficie: terra - tetto, fasce, marcapiani;
 - elementi riscontrabili sul fronte: persiane, scuri, porte, portoni, inferriate, lunette, cornicione, zoccolatura, davanzali, cornici delle finestre, cornici delle porte, scalini esterni, mensole di balconi, lesene, paraste, colonne, manto di copertura del tetto, comignolo;
 - elementi impiantistici, che aderiscono alla facciata e che interagiscono con il disegno degli elementi architettonici, così da creare un impatto visivo sulla continuità della quinta urbana. Essi si possono schematicamente identificare in:
 - Impianti privati: smaltimento delle acque piovane (pluviali e grondaie) e reflue (tubazioni esterne, tende, insegne pubblicitarie, antenne, lucernari;
 - Impianti pubblici: illuminazione (a braccio o su pali), fili elettrici, telefonici, tubi dell'acqua e del gas, pannelli per l'informazione, cabine di controllo e vani tecnici.
 - Schedatura finalizzata ad analizzare le tinte storiche e i materiali utilizzati nei diversi settori che compongono il centro storico e dovrà essere formalizzata in apposito elaborato denominato "Relazione Illustrativa", con la descrizione dei criteri prescelti per la redazione del Piano del Colore.
 - Schedatura di tutte le cortine urbane (strade e piazze) in scala non inferiore a 1:500 e dei singoli manufatti o edifici più significativi che le compongono non escluso tutti i beni immobili "catalogati" d'interesse storico o culturale, in scala non inferiore a 1:200, comprensiva di rilievo fotografico, con l'individuazione dei materiali, delle tinte esistenti e di quelle originarie, suddivise per i vari elementi di facciata (fondi, zoccoli, cornici, lesene, marcapiani, cornicioni, serramenti, ferri, ecc.) compreso indicazioni del tipo di degrado, rilievo dei principali apparati decorativi (fregi, cornici, ecc.), in scala adeguata.
- d. 3 Redazione del piano del colore e del regolamento dei materiali
- E' finalizzata a fornire uno strumento operativo per l'indicazione dei colori e dei materiali da impiegarsi negli interventi di riqualificazione delle facciate. Gli elaborati del Piano del Colore, strettamente necessari per la rappresentazione dei contenuti del Piano sono i seguenti:
 - tabelle cromatiche (tinte/colori, cromie permanenti, componenti di superficie, lavorazioni, ecc.), in cui le caratteristiche cromatiche vengono analizzate attraverso la ripetitività degli elementi nei diversi contesti;
 - grafici dei dati sugli accostamenti, che raccolgono i tipi e le proposte di accostamento;
 - tabella dei colori selezionati, ivi inclusi quelli considerabili "nuovi", per la eventuale mancanza di riscontri degli originali nella situazione attuale rilevata;
 - schedatura

degli edifici, con rilievo dei caratteri tipologici di facciate, finiture e decori, della datazione, dello stato di conservazione, delle residue tinte originarie e dei relativi supporti; - planimetria del centro storico, suddivisa per i nuclei antichi che la compongono in scala non inferiore a 1:1000, con l'indicazione del codice di riferimento riportato nella scheda descrittiva di ciascun manufatto rilevato; - prospetti delle cortine urbane in scala non inferiore a 1:500, con l'indicazione dei cromatismi previsti; - relazione illustrativa dello stato di fatto e delle linee di intervento previste; - normativa di attuazione relativa ai materiali e alle tecniche di posa in opera, sia per i paramenti murari che per le tinteggiature e gli altri elementi ed impianti che interagiscono sulla facciata,

- e. Sono a carico del professionista o gruppo di professionisti incaricati gli oneri per le attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'incarico, compreso il noleggio di eventuali trabatelli o ponteggi o strumentazioni per l'effettuazione di rilievi. Sono a carico dell'Amministrazione la fornitura di cartografia di base (planimetrie 1:5000) e del vigente PRG (1:2000 e 1:5.000) su supporto informatico nonché gli adempimenti necessari alla chiusura eventuale del traffico veicolare sulle strade interessate dai rilievi per il tempo necessario. L'elaborazione completa dovrà essere presentata in sei (6) copie cartacee e altrettanti supporti informatici (dvd) contenenti le elaborazioni grafiche, fotografiche e normative leggibili sia nell'estensione "pdf" che nell'estensione "DWG" e "dwf Viewer".

3. IMPORTO DELL'INCARICO

L'importo previsto dal Comune per l'incarico professionale in oggetto, comprensivo di tutte le spese e le prestazioni richieste dal presente avviso è pari ad € 20.000,00 compresi gli oneri previdenziali ed IVA di legge.

4. TEMPI DELL'INCARICO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Gli elaborati progettuali facenti parte del Piano si dovranno essere presentati entro il termine massimo di sei mesi.

I formati per le cartografie, dovranno essere conformi alle specifiche tecniche regionali per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici e compatibili con i formati in uso presso il Comune di Varazze.

Tutto il materiale, sia su supporto informatico (pdf e dwg) che cartaceo, dovrà essere consegnato formalmente al Comune di Varazze che ne diverrà esclusivo proprietario a tempo indeterminato.

il Piano del Colore dovrà essere consegnato, in numero adeguato, secondo l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente.

5. REQUISITI

Possono partecipare alla presente selezione:

_ Professionisti iscritti negli albi professionali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, singoli od associati nelle forme di cui alla legge n.1815/39 e s.m.i.,

_ Raggruppamenti temporanei di professionisti (R.T.P.) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art.37 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. in quanto compatibili, società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria, anche in forma mista, aventi le caratteristiche previste dall'art. 90 comma 1 del D. lgs 163/2006 e s.m.i. A tal fine il raggruppamento dovrà prevedere, al proprio interno, la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione.

_ Istituti, enti di ricerca, Università, società, studi professionali ed, in generale, i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. che, per loro caratteristiche e per documentate esperienze maturate, diano fondato affidamento circa lo svolgimento dei compiti da assegnare.

_ I soggetti che, in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, parteciperanno alla presente selezione, non potranno partecipare alla stessa né singolarmente, né in associazione o consorzio con altri.

_ I professionisti di cui all'art. 90 comma 1, lett. d), e) f), f-bis), g) e h) del D. lgs n. 163/2006 e s.m.i. ai sensi del medesimo art. 90, comma 7, del D.lgs163/2006 e s.m.i., indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto partecipante, l'incarico dovrà essere espletato da soggetti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (sia il capogruppo, sia gli altri componenti del gruppo che partecipano al bando).

Possono partecipare alla presente procedura di selezione i prestatori di servizi che non si trovano in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi ai sensi degli artt.2602 e 2612 del C.C. tale condizione deve essere posseduta da tutti i soggetti.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione e la documentazione da produrre dovranno essere contenute in apposito plico idoneamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a **“Comune di Varazze – viale Nazioni Unite 5 – 17019 Varazze (SV)”**, recante il nominativo del mittente e, ben evidente, l'oggetto del presente avviso:

“Incarico professionale riguardante lo studio e la redazione del piano del colore”

Esse dovranno pervenire entro il termine **perentorio** (pena l'esclusione) delle **ore 12.00 del 3 ottobre 2016** a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì ammessa la consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune.

7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Dovranno essere predisposte, a pena di esclusione, tre buste idoneamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, ed inserite, unitamente alla domanda di partecipazione, nel plico indicato al precedente articolo 6.

La prima **busta (A) istanza di partecipazione** dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) *istanza di partecipazione, in bollo*, secondo lo schema dell'**allegato 2** e sottoscritta a cura dell'interessato, unitamente a fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. N. 445/00 e s.m.i.. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da apposita dichiarazione, redatta secondo l'**allegato 3**. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni ivi contenute devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o di consorzio di cooperative (e di tutte le imprese di quest'ultimo che effettuino la prestazione). Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi ai sensi degli art. 2602 e 2612 del C.C. costituiti mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo mandataria. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi ai sensi degli art. 2602 e 2612 del C.C. non ancora costituiti, la domanda dovrà essere prodotta e sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa o professionisti che costituirà il raggruppamento, e contenere, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D. Lgs 163/06 e s.m.i., l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni ivi contenute possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, alla domanda, a pena di esclusione, dovrà essere allegata, in copia autentica, in mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria.

In caso di consorzi concorrenti già costituiti, alla domanda, a pena di esclusione, dovrà essere allegata, in copia autentica, copia conforme all'originale dell'atto costitutivo o statuto, contenenti la responsabilità solidale del consorzio e dei consorziati nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Alle dichiarazioni sostitutive, presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

b) *Polizza provvisoria*: ogni concorrente è tenuto a presentare, in base all'art. 75 del Codice appalti, a corredo dell'offerta, nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

La seconda **busta (B)** dovrà contenere esclusivamente l'offerta tecnica ed al suo esterno dovrà essere riportata

la seguente indicazione “**Offerta tecnica**”.

c) *curriculum professionale autocertificato con particolare e puntuale accento al settore dell'urbanistica, ossia: titoli di studio, corsi di perfezionamento, docenze, funzioni pubbliche esercitate, consulenze in favore di pubbliche amministrazioni, progettazioni di strumenti urbanistici esecutivi d'iniziativa pubblica e privata effettuate negli ultimi 10 anni, attività professionale svolta nell'ambito del patrimonio culturale, collaborazioni significative con altri professionisti ed altre esperienze lavorative.*

d) *elenco autocertificato dei piani regolatori, varianti o revisioni e piani colore redatti ed in corso di redazione, a seguito di incarichi professionali conferiti da Enti Locali. Per ciascuno di questi dovranno essere dichiarati:*

_ l'ente per il quale è stato redatto lo strumento urbanistico;

_ l'esatta denominazione ed il tipo di strumento urbanistico come definito dalla legge urbanistica regionale di riferimento.

_ il periodo di svolgimento dell'incarico professionale ed eventuali contenziosi sorti tra l'Ente committente ed il professionista.

e) *relazione metodologica inerente l'espletamento dell'incarico.*

La terza **busta (C)** dovrà contenere esclusivamente l'offerta economica in ribasso percentuale rispetto al prezzo base di gara ed al suo esterno dovrà essere riportata la seguente indicazione “**Offerta economica**”.

Tutta la documentazione prodotta (domanda, curriculum, elenco, offerta economica) dovrà, a pena di esclusione, essere datata e sottoscritta ed accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità personale per ciascun soggetto che la sottoscrive a qualsiasi titolo.

Non saranno prese in considerazione le domande con documentazione incompleta o presentate in modo difforme da quanto indicato nel presente bando.

L'offerta economica per il disimpegno dell'incarico nella sua interezza, deve essere comprensiva di ogni spesa accessoria, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dell'eventuale contributo integrativo dovuto alla cassa di previdenza.

In caso di incarico collegiale, a raggruppamenti temporanei o comunque a più operatori autonomi, l'importo spettante è corrisposto una volta sola.

8. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà affidato, previa valutazione delle candidature da parte della Commissione all'uopo nominata.

Il **criterio di selezione** delle offerte per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando sarà quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 83 del D. Lgs n . 163/2006 e s.m.i., valutata sulla base dei seguenti requisiti e punteggi (complessivamente 100 punti) così suddivisi:

- 1) punti 30 max per la valutazione dell'offerta economica;
- 2) punti 70 max per la valutazione dell'offerta tecnica così suddivisa:
 - 2/1) punti 50 curriculum professionale;
 - 2/2) punti 10 per le procedure adottate per l'espletamento dell'incarico;
 - 2/3) punti 10 per la tempistica di svolgimento dell'incarico;

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, nel caso vi siano offerte uguali, si procederà in via immediata al sorteggio.

Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà la prestazione al candidato unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso per l'ammissione dell'offerta.

L'aggiudicazione dell'incarico sarà effettuata a favore del soggetto che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, risultante dalla sommatoria dei singoli punteggi assegnati con le modalità sopra indicate.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, il Comune procederà all'affidamento seguendo l'ordine della graduatoria.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata con la seguente formula, secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n (W_i \times V(a)_i)$$

dove:

C(a)= punteggio complessivo conseguito dall'offerta a;

\sum = sommatoria;

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito/i

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile.

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa (offerta tecnica), i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabile tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari nella valutazione dei requisiti sopra indicati.

Per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (offerta economica), i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la seguente operazione:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$
, dove:

R_i = ribasso offerto candidato i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto

Nel giorno **11/10/2016 alle ore 9,30**, in seduta pubblica, la Commissione interna all'uopo nominata procederà:

- a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella **busta (A) istanza di partecipazione**. In caso negativo ad escluderle dalla selezione;
- a verificare che non siano state presentate offerte concorrenti, che sono fra di loro, in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderle entrambe dalla selezione;
- a verificare che il contenuto della **busta (B) – offerta tecnica** di tutti i concorrenti ammessi sia conforme alle prescrizioni di gara.

In una o più sedute riservate, la commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica sulla scorta dei criteri su indicati.

In seduta pubblica, la cui data di svolgimento sarà tempestivamente comunicata al termine delle operazioni di valutazione suddette, la Commissione procederà:

- a dare lettura dei punteggi e della graduatoria risultante dalle valutazioni operate in seduta riservata;
- all'apertura della **busta (C) – offerta economica** presentate dai concorrenti non esclusi dalla selezione

procedendo all'attribuzione del punteggio nei termini di cui sopra;

- alla sommatoria dei singoli punteggi ottenuti da ciascun concorrente per l'offerta tecnica e quella economica provvedendo, quindi alla formulazione della graduatoria finale ed all'aggiudicazione provvisoria.

Potranno assistere all'apertura delle offerte al massimo due soggetti per ciascun concorrente, di cui almeno uno nella persona del legale rappresentante ovvero di persona delegata, munita di specifica delega conferitagli dal legale rappresentante.

9. ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE

Sono escluse dalla valutazione comparativa le domande:

- _ pervenute, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza presso l'ufficio protocollo generale del Comune di Varazze;
- _ incomplete nei dati di individuazione dell'operatore economico, del suo recapito o dei suoi requisiti professionali, oppure presentate da soggetti carenti dei predetti requisiti professionali;
- _ presentate da operatori economici la cui posizione o funzione sia esclusa dalle condizioni previste dal presente avviso;
- _ pervenute da operatori economici per i quali ricorra una qualunque altra clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici di progettazione o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo;

_ non corredate dal curriculum e/o relazione metodologica e/o offerta economica;
_ il cui curriculum riporti esperienze pregresse lacunose o insignificanti rispetto alle prestazioni oggetto dell'incarico o esperienze lavorative diverse rispetto a quanto richiesto al paragrafo 8 del presente avviso.

10. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'AGGIUDICAZIONE – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso avverrà sulla base del Disciplinare d'incarico (**allegato 4**) al presente bando predisposto da questo Ente, entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della lettera di affidamento dell'incarico, pena la revoca del relativo provvedimento. Detto incarico, qualora si proceda all'affidamento, sarà conferito e formalizzato con apposito contratto.

Tutte le spese per la stipulazione della convenzione sono a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa.

Si procederà alla pubblicizzazione dell'avvenuto affidamento dell'incarico di cui all'oggetto, con gli stessi mezzi di pubblicità utilizzati per il presente avviso.

11. DISPOSIZIONI FINALI

I raggruppamenti temporanei, non ancora costituiti, in caso di affidamento, dovranno assumere forma giuridica dell'Associazione temporanea secondo le vigenti disposizioni di legge, prima della firma della sottoscrizione del disciplinare di incarico professionale.

Qualora un professionista ovvero l'aggiudicatario rifiuti l'affidamento o non fornisca la documentazione richiesta, entro un termine perentorio fissato, sarà escluso da ogni affidamento di ulteriore incarico.

La presentazione delle offerte non vincola questo Ente all'affidamento dell'incarico stesso né è costitutiva di diritti dei candidati all'espletamento delle procedure di selezione che il Comune di Varazze si riserva di sospendere od annullare in qualsiasi momento in base a valutazione di propria ed esclusiva convenienza.

Ai candidati in caso di sospensione o di annullamento della procedura non spetterà alcun risarcimento od indennizzo.

12. CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Varazze.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Lgs 196/2003 i dati raccolti a seguito della presente procedura saranno trattati, anche manualmente, osservando le disposizioni ivi contenute.

I dati si configurano come obbligatori in quanto la loro omissione, anche parziale, comporta l'esclusione dalla presente procedura selettiva. I dati forniti potranno essere comunicati agli enti presso i quali saranno svolti gli accertamenti in ordine al possesso dei requisiti dichiarati e alla veridicità delle informazioni rese.

13. INFORMAZIONI

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti al Settore Urbanistica –Edilizia Privata – Tel. 019 9390221, fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle domande.

Varazze, 02/09/2016

f.to

Il Responsabile dell'Area Urbanistica,
Pianificazione Territoriale e Edilizia Privata
(arch. Giovanna Berrino)